

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 16289 del 19/10/2016

Proposta: DPG/2016/17001 del 19/10/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: ORDINANZA 83/2013 - 12010) LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE E CONTENIMENTO STRUTTURALE DEL VERSANTE PROSPICIENTE LE CASE EVACUATE IN CORRISPONDENZA DEL MOVIMENTO FRANOSO CHE HA INTERROTTO LA STRADA PROVINCIALE MASSESE IN LOCALITA' BOSCHETTO IN COMUNE DI TIZZANO V. PARMA (PR). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CUP: E36J14000940001

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 19/10/2016

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna nel periodo marzo-maggio 2013 è stata colpita da eccezionali avversità atmosferiche;
- con deliberazione del il Consiglio dei Ministri 9 maggio 2013 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo-aprile e il 3 maggio 2013 stanziando complessivi 14 milioni di euro;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 27 maggio 2013 n. 83 "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna", pubblicata nella G.U. n. 127 del 1 giugno 2013, è stato nominato il Direttore dell'Agazia regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna Maurizio Mainetti Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- ai 14 milioni di euro stanziati dal Governo, contestualmente alla dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono ulteriori 10 milioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al Decreto del Direttore generale per la tutela del Territorio e delle risorse idriche prot. 4352/TRI/DI/G/SP del 17 giugno 2013;
- con determinazione del Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 577 del 22 luglio 2013 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 e il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna" in attuazione dell'O.C.D.P.C. n.83 del 27 maggio 2013, per un totale di

24 milioni di euro;

- con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 155 del 26 febbraio 2014, con la quale, in applicazione dell'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater, della legge n.225/1992 è stato disciplinato, relativamente alla contabilità speciale n. 5760, il passaggio dalla gestione commissariale al regime ordinario, individuando all'articolo 1:
- comma 1, la Regione Emilia-Romagna quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi in parola;
- comma 2, il Direttore dell'Agenzia di protezione civile, per i fini di cui al comma 1, quale responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nel piano degli interventi e relativa rimodulazione approvati dal Commissario delegato a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5760 che viene allo stesso intestata in qualità di soggetto responsabile delle suddette iniziative;
- con determinazione n. 350 del 6 maggio 2014 è stata approvata la rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti;
- con il D.L. n.74 del 12 maggio 2014, coordinato con legge di conversione n.93/2014, dispone in particolare che le somme iscritte nei bilanci delle Regioni alla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto, a seguito dell'accertamento di economie derivanti dalla completa attuazione di piani di interventi urgenti connessi con eventi calamitosi verificatisi fino all'anno 2002, finanziati con provvedimenti statali, possono essere utilizzate dalle medesime Regioni per assicurare l'avvio degli interventi conseguenti alla ricognizione dei fabbisogni per gli interventi calamitosi per i quali, nel corso dell'anno 2014, venga disposto il rientro all'ordinario, e a tal fine sono riversate nelle contabilità speciali;
- con nota n.4701 del 9 aprile 2015, il direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile ha comunicato al Dipartimento della protezione civile, che le economie

accertate, a seguito della completa attuazione di piani di interventi urgenti connessi con eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale fino all'anno 2002, ammontano ad € 7.124.377,36 e che tale somma è stata assegnata, con deliberazione G.R. n.1994 del 22 dicembre 2014, a favore del Direttore Agenzia Protezione Civile della regione Emilia-Romagna - OCDPC n.83/2013 - OCDPC n.155/2014", titolare della contabilità speciale n. 5760 istituita ai sensi dell'autorizzazione di cui all'art.7 comma 2, dell'OCDPC n.155/2014;

- con nota n. RIA/0044472 del 10 settembre 2015 è stata approvata dal dipartimento di protezione civile, la proposta di piano con cui la spesa di € 7.124.377,36 è destinata per € 2.100.000,00 al finanziamento di interventi di consolidamento di versanti a difesa di abitati ed € 5.024.377,36 al finanziamento dei soli contributi per la ricostruzione o la delocalizzazione di abitazioni principali;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1417 del 28 settembre 2015 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile connessi con l'evento atmosferico che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna" nei mesi di marzo e aprile 2013 in attuazione al comma 1-quinquies dell'articolo 2 del D.L. 12 maggio 2014 n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L.27 giugno 2014 n.93";
- al capitolo 2 del Piano, sono stati elencati gli interventi di consolidamento e messa in sicurezza di versanti, fra gli altri è compreso: 12010 - "Lavori per la ricostruzione e contenimento strutturale del versante prospiciente le case evacuate in corrispondenza del movimento franoso che ha interrotto la strada provinciale Massese in località Boschetto in comune di Tizzano Val Parma" per un importo di € 750.000,00;

Considerato:

- che l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. 5760 istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna ed intestata "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14" (Direttore Protezione Civile Emilia-Romagna OCDPC 83/2013 - OCDPC 155/2014);
- che il citato Piano al capitolo 3.2 precisa che gli

interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del Piano nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna;

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica del 19 febbraio 2016 n.2435 è stato approvato il progetto preliminare con il seguente quadro economico:

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

Lavori per la ricostruzione e contenimento strutturale del versante prospiciente le case evacuate in corrispondenza del movimento franoso che ha interrotto la strada provinciale Massese in località Boschetto	€ 750.000,00
lavori (compresi oneri di sicurezza)	€ 641.430,00
IVA 10%(su lavori) ed arrotondamento	€ 64.144,29
rilievi topografici (compresa IVA 22%)	€ 6.200,00
indagini geognostiche (compresa IVA 22%)	€ 14.451,00
spese notarili per costituzione servitù- spese per frazionamenti	€ 10.000,00
incentivi di progettazione 2% (art.92 D.lgs 163/06 e s.m)	€ 12.828,60
oneri premi assicurativi per progettisti e verificatore 1,475%	€ 946,11

Visto il progetto esecutivo, trasmesso con nota prot. 27379 del 6 ottobre 2016, redatto dal Servizio Area Affluenti Po - sede di Parma, Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuto agli atti, vistato dal preposto Responsabile e relativo ai seguenti lavori:

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

Lavori per la ricostruzione e contenimento strutturale del versante prospiciente le case evacuate in corrispondenza del movimento franoso che

ha interrotto la strada provinciale Massese in località Boschetto	€ 750.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 5.558,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 652.793,49
IVA 10%(su lavori)	€ 65.279,35
rilievi topografici (compresa IVA 22%)- già liquidati	€ 3.904,18
indagini geognostiche (compresa IVA 22%)- già appaltate	€ 10.542,51
spese notarili per costituzione servitù	€ 3.000,00
imprevisti	€ 86,73
incentivi di progettazione 2%	€ 13.055,87
oneri premi assicurativi per progettisti e verificatore 1,475%	€ 962,87
contributo ANAC della S.A.	€ 375,00

Considerato che:

- il progetto è stato redatto in conformità alla deliberazione della giunta regionale del 6 settembre 1994 n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- con legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3" sono stati attuati i principi del D.Lgs. 29/93, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con delibera di Giunta Regionale n.712/2016 sono state definite le funzioni, previste dall'art.19 comma 5, della L. 13/2015, mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

Dato atto che, l'intervento in oggetto è relativo ad opere di consolidamento e che, secondo le disposizioni della nota n. 7192/04 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, modificata con nota n. 39330/04, l'aliquota IVA applicata è il 10%;

Preso atto delle valutazioni formulate dal Committente, in merito all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s. m.;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 1 agosto 2016, ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Visto:

- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n.66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018".

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n.2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il seguente progetto esecutivo a cui è stato assegnato il numero CUP: E36J14000940001

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

Lavori per la ricostruzione e contenimento strutturale del versante prospiciente le case evacuate in corrispondenza del movimento franoso che ha interrotto la strada provinciale Massese in località Boschetto € 750.000,00

lavori a base d'appalto (di cui € 5.558,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) € 652.793,49

IVA 10%(su lavori) € 65.279,35

rilievi topografici (compresa IVA 22%)- già liquidati	€ 3.904,18
indagini geognostiche (compresa IVA 22%)- già appaltate	€ 10.542,51
spese notarili per costituzione servitù	€ 3.000,00
imprevisti	€ 86,73
incentivi di progettazione 2%	€ 13.055,87
oneri premi assicurativi per progettisti e verificatore 1,475%	€ 962,87
contributo ANAC della S.A.	€ 375,00

- 2) di dare atto che, alla copertura della spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si fa fronte con le risorse sulla contabilità speciale n. 5760 intestata "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14" (Direttore Protezione Civile Emilia-Romagna OCDPC 83/2013 - OCDPC 155/2014);
- 3) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto a misura previa procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto, allegato parte integrante al presente atto, che si approva e si conserva agli atti del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- 4) di dare atto che il contratto dei lavori verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;
- 5) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi, a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti, si rimanda a successivo atto formale del Dirigente territorialmente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione dell'art. 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 6) di dare atto che, il Responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto è il Dirigente territorialmente competente, come previsto dalla delibera

712/2016, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei lavori e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti;

- 7) di incaricare il Responsabile del Procedimento al monitoraggio dell'intervento in oggetto, secondo le disposizioni indicate al capitolo 3.6 del Piano approvato con delibera di G.R., n. 1417 del 28 settembre 2015;
- 8) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dall'art.37, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016, e dalla determinazione n.12096/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Monica Guida

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO AREA AFFLUENTI DEL PO
SEDE DI PARMA
C. F. n. 91278030373
-.....-
SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di: "Cod. 12010 - Lavori per la ricostruzione e contenimento strutturale del versante prospiciente le case evacuate in corrispondenza del movimento franoso che ha interrotto la strada provinciale Massese in località Boschetto";

CUP: _____ **CIG** _____.

APPALTO N. _____

Lavori a base d'asta	Euro	647.234,64
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	Euro	5.558,85
Totale lavori in appalto	Euro	652.793,49
Importo di aggiudicazione (comprensivo degli oneri della sicurezza)	Euro	_____

I signori, di seguito indicati, sottoscrivono il presente contratto con modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 32 del D.L.gs N. 50:

- Ing. Francesco Capuano nato ad Asti il 26.06.1959, C.F. CPNFNC59H26A479E, Responsabile del Servizio Area Affluenti Po, competente a stipulare i contratti ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 622/2016 e n. 712/2016, delle determinazioni del Direttore

Regionale dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016 e n. 944 in data 19/07/2016 e della determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 8518 del 26/05/2016 che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Emilia-Romagna, con sede legale in Bologna, codice fiscale 80062590379, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";

e

- Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ (____) il _____, _____ in _____ qualità _____ di _____ dell'impresa _____, [se procuratore indicare: in virtù della procura Rep. n. _____ per atto del Notaio _____ di _____] con sede legale a _____ (____) in via _____, n. _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ con n. _____ capitale sociale di Euro _____ oppure _____ e codice fiscale _____ e partita IVA n. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore",

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento sopracitato e ad assumere la determinazione a contrarre, autorizzando l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in epigrafe indicati e fissando la procedura negoziata quale metodo di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/16 mediante il criterio del minor prezzo (art. 95 co. 4 lett. a) D.Lgs

50/16) per un importo dei lavori da affidare pari a Euro 652.793,49, di cui Euro 5.558,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in seguito a procedura negoziata, con verbale di gara di proposta di aggiudicazione del _____ e con determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. _____ del _____, i lavori sono stati aggiudicati al sopraindicato appaltatore, per il prezzo complessivo (IVA esclusa) di Euro _____ *indicare in cifre e lettere* comprensivo di Euro _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto pari al _____ %;

- *nel caso di CONSORZIO* che il Consorzio _____ ha designato quale esecutrice, nonché affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata _____ *oppure* che il Consorzio _____ ha designato quali esecutrici, le consorziate _____ e, quale affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata _____, la quale ha espressamente accettato tale individuazione;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva approvata con la suddetta determinazione n. _____ del _____;

NEI CASI DI APPLICAZIONI DELLE PRESCRIZIONI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/11 e

quindi nei casi di prenotazione e impegno di spesa:

- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____ è stata imputata la spesa di Euro _____ al numero di impegno _____ sul capitolo _____

_____ per l'esercizio finanziario
_____ e che detto impegno rappresenta formalizzazione
della prenotazione n. ____/____ assunta con determinazione dirigenziale n.
____/____ ;

- che il responsabile del procedimento ed il rappresentante legale dell'impresa hanno sottoscritto apposito verbale ove concordemente hanno dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;

- che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Impresa è iscritta nell'elenco della White List, pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura di _____ e ciò è equipollente al rilascio della comunicazione antimafia, prevista ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita, in applicazione del comma 52-bis dell'art.1 della L. 190/2012 introdotto dall'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

- **CASO IN CUI LA DITTA HA CHIESTO IL RINNOVO NELLA WHITE LIST ED E' IN CORSO DI ISTRUTTORIA:**

- che la ditta _____ è iscritta nella white list pubblicata sul sito istituzionale della Prefettura di _____ (prot. n. _____ del _____), che entro la data di scadenza dell'iscrizione alla white list ha richiesto il rinnovo e che, ai sensi del DPCM 18 aprile 2013, ciò consente all'operatore economico di mantenere l'efficacia e la validità dell'iscrizione nella predetta lista;

- **CASO DI CONSULTAZIONE SICEANT O BDNA:**

- che a seguito della nostra richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/11 s.m.i., prot. n. _____ del _____, inoltrata collegandosi al sito

della Prefettura di _____, alla sezione Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) – Accesso tramite SI.CE.ANT, risulta che per la ditta _____ non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (certificato antimafia del _____);

- che dal DURC on-line prot. INAIL n. _____, trattenuto agli atti del Servizio risulta che l'impresa _____ è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'impresa ha prodotto la dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs n. 165/2001 (28.11.2012);

- che l'impresa ha sottoscritto, all'atto dell'offerta, il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 e s.m.;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto.

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e degli atti in questo richiamati.

Articolo 2 Documenti integrativi del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme di legge e delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante:

- il capitolato speciale per lavori in appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari, da ribassare del _____% offerto in sede di gara *oppure nel caso di offerta prezzi unitari:* i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, i quali costituiscono i prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari.
- i Piani di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante;
- eventuali proposte integrative dell'appaltatore al documento di cui alla lettera precedente ed il piano operativo di sicurezza previsto nel capitolato;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia;
- la tavola grafica
- il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali"

2. Ai sensi dell'art. 1346 c.c., i documenti di cui al comma 2, pur se non formalmente allegati, ma depositati e custoditi in atti, dal Responsabile del procedimento, concorrono a determinare il contenuto del contratto di appalto e le parti contraenti, all'atto della presente stipulazione, riconoscono che essi formano parte integrante dello stesso e quindi la loro osservanza costituisce obbligazione per le parti firmatarie.

Articolo 3 Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro .
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..
3. Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi della lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/16, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui agli artt. 106 e 149 del decreto legislativo n.50/16, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 Condizione e termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori sono consegnati prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs 50/2016, il verbale di consegna d'urgenza, pur non allegato, si intende integralmente riportato.

Se i lavori sono consegnati prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs 50/2016, il verbale di consegna d'urgenza, pur non allegato, si intende integralmente riportato.

2. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo elaborato secondo quanto prescritto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto; tale programma è

approvato dalla direzione lavori mediante apposizione di un visto.

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 280 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6 Penale per i ritardi – Esclusione del premio di accelerazione.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale e le disposizioni indicate nell'art. 16 del CSA.

Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.

1. E' ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del direttore dei lavori, nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa affidataria o da altro tecnico abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire, incaricato formalmente dall'impresa.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale

dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. l'appaltatore deve osservare le norme previste e prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo *Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio.* del presente contratto.

Articolo 9 Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e al capitolato speciale di appalto.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo quanto previsto dall'apposito Capo 4 del CSA.

2. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

I successivi commi dovrebbero essere adeguati al finanziamento e al trattamento IVA sul Bilancio di

Agenzia

3. Le risorse finanziarie relative all'intervento sono state trasferite all'Agenzia regionale di protezione civile dell'Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta regionale n. 1808/2015 e sono gestite attraverso attraverso l'apposito

capitolo di spesa del bilancio dell’Agenzia n. U28003 “Interventi per il finanziamento di operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dalle inondazioni in Italia dal 9 ottobre al 19 novembre 2014 a valere sui fondi provenienti dallo stato del fondo di solidarietà dell’Unione Europea (FSUE) (Regolamento (CE) n.2012/2002; decisione di esecuzione C(2015) 6318 del 10 settembre 2015)

4. Esigibilità IVA: per l’emissione dell’ordinativo di pagamento di fatture si rimanda alla circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale PG/2015/200894 del 26/03/2015,tenendo conto che l’Agenzia regionale di protezione civile non è sottoposta all’istituto dello split payment in quanto la stessa non rientra nell’elenco di cui all’art.17 ter D.P.R. 633/1972", pertanto le fatture devono riportare, nel campo "iva", la "i" di esigibilità immediata.

5. Ai sensi della Legge 244/2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 1, commi dal 209 al 214 e del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”, per i lavori in oggetto l’impresa dovrà emettere fattura elettronica, secondo il formato di cui all’allegato A) del citato decreto.

Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall’Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell’Ufficio di fatturazione elettronica - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:EYMGY4.

Articolo 12 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato, unitamente agli atti di contabilità finale.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate; dalla data della consegna anticipata e limitatamente alle parti di opera che ne formano oggetto, cessa l'obbligazione di provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione.

Articolo 13 Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con le procedure dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/16.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
3. La risoluzione del contratto verrà attivata inoltre, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in caso di mancato utilizzo degli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 14 Controversie.

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve circoscritte, tempestive e motivate sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano tutte le disposizioni dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in materia di accordo bonario.
2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute al Giudice ordinario competente territorialmente , avendo a riferimento il luogo dove il contratto è stato stipulato.
4. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono

eseguiti i lavori nonché l'articolo 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 30, commi, 3, 4, 5, e 6 e dall'articolo 105, comma 9, 10 e 11, del D.Lgs. n.50/16 .

3. In particolare l'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In proposito, ai sensi dell'art.105, comma 9 del D.Lgs. n.50/16 l'impresa è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, anche per conto degli eventuali subappaltatori.

4. L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante e nei confronti degli Enti Previdenziali e Assicurativi preposti e della Cassa Edile di appartenenza, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo e piano operativo di sicurezza avente i contenuti minimi stabiliti dal punto 3 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008; si dispone che il piano medesimo sia redatto utilizzando il modello semplificato di cui al Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, emanato in applicazione dell'art. 104-bis (Misure di semplificazione nei cantieri temporanei o mobili).

1. Qualora ne ricorra la necessità (comma 5, art. 90 del D.Lgs. 81/2008), il committente nomina in corso di esecuzione il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera il quale redige il Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008.

2. Il piano di cui al precedente punto forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli eventuali adeguamenti del piano senza nulla pretendere per ulteriori compensi non contemplati dal contratto.

4. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione, ove nominato, o al direttore lavori gli aggiornamenti alla documentazione indicata, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 17 Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 i lavori o le parti di opere che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente. In materia di responsabilità si rimanda all'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore, se non nei casi previsti dall' art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 18 Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) tramite apposita polizza fideiussoria n. _____ del _____, rilasciata da _____, per l'importo di Euro _____,00, nel rispetto di quanto fissato all'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori, attestanti l'avvenuta

esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato nei termini e con le modalità prescritte al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/16.

4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

5. In caso di prolungata sospensione dei lavori, il Responsabile del procedimento potrà richiedere all'appaltatore l'adeguamento della data di scadenza della garanzia.

6. In caso di variazione al contratto in aumento per effetto di successivi atti di sottomissioni o aggiuntivi, la cauzione deve essere integrata; la stazione appaltante ha facoltà di non richiedere l'integrazione quando l'aumento dell'importo contrattuale è complessivamente contenuto entro la concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Articolo 19 Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con polizza numero in data , rilasciata da . Tale polizza, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/**COLLAUDO**, prevede i

seguenti massimali: Euro [] per danni all'opera appaltata, Euro [] per danni ad impianti ed opere preesistenti ed Euro [] per danni di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 20 Attuazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs n. 165/2001

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza

Articolo 21 Tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'impresa affidataria, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.
2. L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.
4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita

clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

5. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territoriale competente.

6. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti della Agenzia, della Amministrazione Contraente della Prefettura territorialmente competente.

7. Con riferimento ai subcontraenti, l'appaltatore si obbliga a trasmettere alla Agenzia ed alla Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il decreto legislativo 18

aprile 2016, n.50 e il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 217, comma 1, lett. u) e il D.Lgs. n.81 /2008 e s.m.. e le disposizioni del Capitolato generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti in vigore.

Articolo 23 Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art.62 del R.D. 827/1924.
2. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente contratto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. interamente a carico della stazione appaltante, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.131/1986.
3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.
4. Ai fini fiscali si dichiara che tutti gli importi citati nel Capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.
6. Per effetto del presente contratto l'Impresa elegge domicilio in presso gli uffici comunali.

Articolo 24 Efficacia del contratto.

1. Il presente contratto si intende perfezionato ed efficace con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione.

Il presente contratto unitamente agli allegati è stipulato, ai sensi dell'art. 11,

comma 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e nel rispetto delle “indicazioni interpretative concernenti la forma dei contratti pubblici ai sensi dell’art. 11 comma 13 del Codice” fornite dall’AVCP con determinazione n. 1 del 13/02/2013, con modalità elettronica e sottoscritto con modalità di firma digitale ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell’amministrazione digitale (CAD).

Per il Servizio AREA AFFLUENTI PO

Il Responsabile del Servizio

(Dott. Ing. Francesco Capuano)

documento firmato digitalmente

per L’appaltatore

(Sig. )

documento firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17001

IN FEDE

Monica Guida